

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

La presente determinazione n. 38 del 8 APR. 2016 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web dell'ATER di Matera (www.atermatera.it) dal 8 APR. 2016 per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).


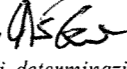
Matera, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI

L'anno duemilasedici il giorno otto del mese di Aprile, il Dirigente dell'ufficio Amministrativo, Avv. Francesco D'ONOFRIO, ha adottato la seguente:

DETERMINAZIONE N. 38/2016 DEL 8 APR. 2016

OGGETTO: Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. Vendita alloggio di proprietà A.T.E.R. in Cirigliano al VI Vico Umberto I n. 27 – codice 2406 0004 5004 – a favore dei figli dell'assegnataria *de cuius* FORTUNA Maddalena.

Attestazione del Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Adele Anna SCHIROSA, 
e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili, Dott. Giancarlo DI CARO, 
sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e
riportati nella medesima proposta.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

Vista

la pratica predisposta dall'Unità Operativa Gestione Immobili;

Esaminati

la Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. e l'art. 19 del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché
la L.R. Basilicata 22.03.1985, n. 9 e l'art. 15, commi 6 e 7, della Legge 30.04.1999, n. 136;

Considerato

☐ che con atto di accertamento ricognitivo a rogito notaio Brunella CARRIERO in data
18.12.2014 rep. n. 28483/12047 registrato a Matera il 12.01.2015 al nr. 63 mod. IT ed ivi trascritto
presso la Conservatoria dei RR.II. il 13.01.2015 ai nn. 167/141, l'ATER ha acquisito formalmente al
proprio patrimonio gli alloggi, costruiti a totale carico dello Stato ai sensi della Legge 30.12.1960, n.
1676 nel territorio della provincia di Matera ed assegnati a riscatto ai sensi della stessa legge, che,
essendo stati realizzati su aree acquisite al patrimonio dello Stato a far data dall'entrata in vigore della
Legge 865/71, dovevano considerarsi fin dall'inizio di proprietà dell'ATER, giusta la nota prot. n.
A/8117 del 07.07.1992 del Ministero dei Lavori Pubblici_Segretariato Generale del Comitato per
l'Edilizia Residenziale;

☐ che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 19/2015 del 10.02.2015, approvata
dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 291 del 17.03.2015, è stato conseguentemente disposto di
procedere alla vendita degli alloggi suddetti alle condizioni previste dalla citata Legge 1676/70 e
s.m.i.;

Preso atto

che, fra gli alloggi di cui sopra, vi è quello costruito nel territorio del Comune di Cirigliano al VI Vico
Umberto I n. 27 codice 2406 0004 5004, assegnato in proprietà con pagamento rateale del prezzo alla
sig.ra FORTUNA Maddalena nata a Cirigliano (MT) il 23.08.1920;

Constatato

☐ che, nelle more della determinazione del prezzo di vendita, l'allora I.A.C.P. consegnò
l'alloggio alla sig.ra Fortuna giusta il verbale di consegna provvisoria del 09.09.1975 rep. n. 14121
registrato a Matera il 23.09.1975 al nr. 7244 Mod. II Atti Priv. Vol. 178;

☐ che, con la sottoscrizione del suddetto verbale di consegna, l'assegnataria si impegnò a
versare all'I.A.C.P., per il periodo intercorrente tra la consegna dell'alloggio e la definitiva
determinazione delle quote di ammortamento, ed a titolo di acconto sul prezzo di vendita, una rata
mensile determinata provvisoriamente (ai sensi del citato Regolamento di Esecuzione della Legge
1676/60) in £. 13.758 (€ 7,11);

☐ che con la deliberazione del CdA dell'I.A.C.P. n. 7368 del 09.10.1978 il prezzo definitivo
di cessione è stato determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 in £. 5.404.900 (€ 2.791,40) in
misura pari al 50% del costo di costruzione;

☐ che, giusta l'attestato prot. n. 0003513 del 24.03.2016, il suddetto prezzo risulta essere
stato interamente corrisposto, quanto ad € 2.131,40, ratealmente così come previsto nel verbale di
consegna provvisoria, e quanto al saldo di € 660,00 con versamento sul c.c. postale n. 2758 in data
16.02.2016;

Considerato

che, deceduta l'assegnataria in Cirigliano il 24.11.2010, il figlio LENGHE Giuseppino, nato a Cirigliano
(MT) il 23.08.1958, ha chiesto il trasferimento della proprietà dell'alloggio a favore suo e degli altri

aventi causa dall'assegnataria *de cuius* ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60, documentando di
risiedere anagraficamente e di abitare stabilmente nell'alloggio, già abitato stabilmente
dall'assegnatario fino alla data del decesso;

Visto

l'art. 11, comma 7, della Legge 1676/60, ai sensi del quale "(...) nel caso di morte del titolare, la
vedova, i figli o i familiari eredi conviventi di qualsiasi grado subentrano nei diritti e negli obblighi
dell'assegnatario";

Esaminate

le deliberazioni n. 115/96 del 03.08.1996, n. 125/97 del 26.06.1997 e n. 06/2000 del 09.12.1999, con
le quali la Corte dei Conti - Sezione del Controllo in Roma ha specificato che il requisito della
convivenza con l'assegnatario al momento del decesso è riferito esclusivamente ai familiari eredi e
non anche alla vedova e ai figli i quali, peraltro, subentrano congiuntamente nei diritti e negli obblighi
dell'assegnatario;

Accertato

che legittimati all'acquisto in base alla normativa suddetta sono i figli dell'assegnataria *de cuius*, quali
risultano dal certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Cirigliano il 03.03.2016 ed
acquisito agli atti dell'A.T.E.R. il 10.03.2016 prot. nr. 0002993;

Esaminata

la documentazione predisposta dal tecnico incaricato, da cui risulta, in particolare, che l'alloggio
richiesto in proprietà è identificato nel N.C.E.U. del Comune di Cirigliano al foglio 21 particella n. 21
sub 4 categ. A/3 classe 2^ vani 6,5 R.C. € 335,70 piano T-1 e non è stato interessato da modifiche
rilevanti ai fini della disciplina urbanistica, ed inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.L.
31.05.2010, n. 78 conv. in L. 30.07.2010, n. 122 e s.m.i., lo stato di fatto è conforme ai dati catastali di
cui sopra ed alla planimetria depositata in catasto;

Vista

l'attestazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili
sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti
propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta;

DETERMINA

- 1) autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, la vendita,
ai sensi della Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i., dell'alloggio di proprietà dell'A.T.E.R. codice
240600045004, costruito a totale carico dello Stato nel territorio del Comune di Gorgoglione al VI Vico
Umberto I n. 29 ed identificato nel N.C.E.U. del suddetto Comune al **foglio 21 particella n. 21 sub 4 categ. A/3
classe 2^ vani 6,5 R.C. € 335,70 piano T-1**, a favore dei **figli dell'assegnataria *de cuius* FORTUNA
Maddalena**, e precisamente :

- ✓ LENGHE Antonietta nata a Cirigliano (MT) il 28.11.1942
- ✓ LENGHE Antonino nato a Cirigliano (MT) il 28.10.1952
- ✓ LENGHE Giuseppino nato a Cirigliano (MT) il 23.08.1958

- 2) dare atto che il prezzo di vendita dell'alloggio, determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 e s.m.i. in
£. 5.404.900 (€ 2.791,40), è stato già interamente corrisposto;
- 3) disporre che alla vendita si proceda secondo lo schema di contratto approvato con deliberazione
dell'Amministratore Unico n. 95/2015 del 15.12.2015.

IL DIRIGENTE
(Avv. Francesco DONOFRIO)